Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

DIVISIONE III – ORGANISMI NOTIFICATI E SISTEMI DI ACCREDITAMENTO. STRUMENTI DI MISURA E METALLI PREZIOSI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

VISTA la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

VISTA la Direttiva 2014/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva (rifusione);

VISTO il Decreto Legislativo 19 maggio 2016, n. 85 "*Attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva*";

VISTO l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*, recante disposizioni al fine di assicurare la pronta *"Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti*";

VISTO il Decreto interministeriale del 22 dicembre 2009 "*Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.*";

VISTO il Decreto interministeriale del 22 dicembre 2009 "*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.*";

VISTA la Convenzione, rinnovata il 10 luglio 2025, e in particolare l'art. 3, con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rinnovato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il

compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali della normativa applicabile, compresa la Direttiva 2014/34/UE sopra citata;

VISTA la Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 dicembre 2017 recante disposizioni relative alla "*Presentazione e documentazione relative alle istanze di autorizzazione e notifica degli Organismi di valutazione della conformità con riferimento alla normativa europea di prodotto di competenza esclusiva o primaria del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)*";

VISTO il Decreto Ministeriale 21 maggio 2018 recante disposizioni relative ai Contratti di assicurazione degli organismi notificati per talune direttive di prodotto;

VISTO il Decreto-legge n. 173 dell'11 novembre 2022 "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*", convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, con cui è stata modificata la denominazione del Ministero dello Sviluppo Economico in Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 174 con il quale si è stabilita l'articolazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in dipartimenti;

VISTO che il Decreto del Ministro del 10 gennaio 2024 recante "*individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato registrato dalla Corte dei Conti il 20 febbraio 2024 al n. 267 e che il Decreto del Ministro 11 gennaio 2024 recante la graduazione degli uffici è stato registrato dalla Corte dei Conti il 28 febbraio 2024 n. 303;

VISTO il DPCM del 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 n. 205, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Consumatori e Mercato al Dott. Gianfrancesco Romeo a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Decreto di autorizzazione per lo svolgimento delle attività di certificazione, ai sensi della Direttiva 2014/34/UE ATEX, a favore della Società **Xefracert S.r.l.**, con sede legale in **Via Bartolomeo Bosco, 57/9 – 16121 – Genova (GE)**, emanato da questa Direzione Generale in data **17 febbario 2022** con scadenza al **13 febbraio 2026**;

CONSIDERATO l'accreditamento dell'Organismo, UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. **01353 Products/Services/Processes**,

relativo allo Schema Certificazione di Prodotto, con scadenza al **13 febbraio 2026**;

ACQUISITA la Delibera del 23 ottobre 2025 (DC2025UTL071) del Comitato Settoriale di Accreditamento AR operante presso Accredia, Prot. MIMIT 0037137 del 29 ottobre 2025, la quale ha deliberato il **rinnovo** dell'accreditamento nello **Schema PRD** a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, con Certificato di Accreditamento n° **01353 Products/Services/Processes** in scadenza al **13 febbraio 2030** a favore della Società **Xefracert S.r.l.**, ai sensi della Direttiva 2014/34/UE ATEX;

ACQUISITA l'istanza, Prot. MIMIT n. 0000995 del 13 gennaio 2026, con la quale, la Società **Xefracert S.r.l.**, ha chiesto, relativamente allo Schema di accreditamento di Prodotto, il **rinnovo** dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività ai sensi della Direttiva 2014/34/UE, relativa agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

ACQUISITA unitamente all'istanza e alla successiva integrazione Prot. MIMIT n. 0003559 del 29 gennaio 2026, Prot. MIMIT n. 0005301 del 10 febbraio 2026, Prot. MIMIT n. 0005928 del 13 febbraio 2026 e Prot. MIMIT n. 0008332 del 3 marzo 2026, la documentazione richiesta dagli artt. 2 e 3 della sopracitata Direttiva del Ministro del 13 dicembre 2017;

VALUTATA la conformità dell'istanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della Direttiva del Ministro del 13 dicembre 2017;

VALUTATA altresì completezza e rispondenza della documentazione allegata all'istanza alle prescrizioni di cui all'art. 3 della Direttiva del Ministro del 13 dicembre 2017;

ACQUISITE agli atti le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali, i soggetti di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso Decreto Legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (BDNA);

VISTA la legge 6 febbraio 1996, n. 52, "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994*" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione sono a carico degli organismi istanti;

VISTO l'art. 30, comma 4 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, che stabilisce che gli oneri relativi a prestazioni e a controlli da eseguire da parte di

uffici pubblici, ai fini dell'attuazione delle disposizioni dell'Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 ottobre 2016 di individuazione delle tariffe per i servizi resi dal Ministero dello Sviluppo Economico agli organismi di valutazione della conformità nell'ambito delle Direttive europee di prodotto delegate all'Organismo nazionale di accreditamento;

ACCERTATO l'avvenuto pagamento della tariffa di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 ottobre 2016 citato;

DECRETA

Art. 1

1. Alla Società **Xefracert S.r.l.**, (C.F. 11377210015), con sede legale in **Via Bartolomeo Bosco, 57/9 – 16121 – Genova (GE)**, è **rinnovata** l'autorizzazione a svolgere le procedure di valutazione di conformità ai sensi della Direttiva 2014/34/UE relativa agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva (rifusione), per i seguenti prodotti:

   Schema Prodotto a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 01353 Products/Services/Processes, con scadenza al **13 febbraio 2030:**
   Prodotti: Allegato II – Requisiti Essenziali di Salute e Sicurezza per la progettazione e la costruzione di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva

   - Gruppo di Apparecchi I, Categoria M1 e M2 (Gas e polveri)
   - Gruppo di Apparecchi II, Categoria 1, 2 e 3 (Gas e polveri)
   - Apparecchi elettrici e non elettrici - Dispositivi di sicurezza, di controllo e di regolazione – Componenti – Sistemi di Protezione;

2. La Società è autorizzata ad operare per i seguenti moduli/ procedure di Valutazione della Conformità:

   - Allegato III - Modulo B (Esame UE del Tipo);
   - Allegato IV - Modulo D (Garanzia qualità del Processo di produzione);
   - Allegato V - Modulo F (Conformità al Tipo con Verifica su Prodotto);
   - Allegato VI - Modulo C1 (Conformità al Tipo con Prove sotto Controllo ufficiale);
   - Allegato VII - Modulo E (Garanzia Qualità del Prodotto);

- Allegato IX - Modulo G (Verifica sull'Unità);
- Ricevimento del Fascicolo Tecnico Art. 13 comma 1 punto b) sottopunto ii).

3. L'Organismo è tenuto a svolgere l'attività di cui al precedente comma conformemente alle disposizioni contenute nell'articolo 29 della Direttiva 2014/34/UE ATEX.

Art. 2

1. La presente autorizzazione, relativa agli schemi di cui all'Art.1 del presente decreto, decorre dalla data di notifica all'organismo del presente decreto ed è notificata alla Commissione Europea. L'autorizzazione ha la scadenza riportata nel seguito:

   - Schema Prodotto a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato **n. 01353 Products/Services/Processes con scadenza al 13 febbraio 2030**;

2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (*New Approach Notified and Designated Organisations)* ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

Art. 3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla Divisione III - Organismi notificati e sistemi di accreditamento. Sistemi di misura e metalli preziosi, Direzione generale consumatori e mercato, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.

3. L'Organismo mette a disposizione della predetta Divisione III, finalizzato al controllo dell'attività svolta, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione d'informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite alla Direttiva di cui trattasi.

Art. 4

1. Qualora il Ministero delle Imprese e del Made in Italy accerti o sia informato che l'Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'art. 14 quater del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 26 citato nelle premesse, o non adempie ai suoi obblighi, ovvero, riceva

comunicazione della sospensione o ritiro del certificato di accreditamento, sospende o revoca l'autorizzazione e la relativa notifica.

Art. 5

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (www.mimit.gov.it), sezione "*Mercato*", menù "*Normativa tecnica*", sottomenù "*Organismi di valutazione delle conformità*", accedendo all'area "*Consulta la Banca Dati*").

IL DIRETTORE GENERALE

(*Dott. Gianfrancesco Romeo*)

Firmato digitalmente da: Gianfrancesco Romeo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 05/03/2026 10:25:58

T.I.